

 <b>Atto di Consiglio</b>	<p style="text-align: center;"><b>Patrimonio</b></p> <p style="text-align: center;">Coproponenti: <b>Dipartimento Cultura Sport e Promozione della Città</b></p> <p style="text-align: center;">Informati: <b>Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità</b></p>	<b>N. Proposta: DC/PRO/2023/66</b>
<b>Oggetto: CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA DI LOCALI SITI IN BOLOGNA , NEI SOTTOPASSI DI PIAZZA RE ENZO / VIA RIZZOLI , PORZIONE DELL'EX "GALLERIA ACCURSIO".</b>		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

### IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. 127 P.G. n. 253418/2011 del 05/12/2011 il Comune di Bologna ha espresso la volontà di costituire la Fondazione Cineteca di Bologna per consolidare il progetto culturale della Cineteca di Bologna;
- tale scelta ha contribuito ad un reale rafforzamento della struttura, delle competenze e del progetto culturale dell'ente, vedendo crescere l'autorevolezza e la visibilità nazionale e internazionale della Cineteca – e della sua società partecipata L'Immagine Ritrovata s.r.l. - per il lavoro e i risultati raggiunti nella conservazione, valorizzazione e restauro del patrimonio cinematografico, riconosciuta dallo Stato che con Legge n.220/2016 ha ricompreso la Cineteca di Bologna tra le istituzioni cinematografiche meritevoli di contribuzione ordinaria e dalla Regione Emilia-Romagna, che nel quadro della L.R. 20/2014 attribuisce alla Fondazione Cineteca di Bologna un ruolo centrale nelle attività di ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione e restauro del patrimonio filmico e audiovisivo dell'Emilia Romagna in virtù dei requisiti di alta qualificazione scientifica e culturale;
- la Cineteca di Bologna ha saputo coniugare un forte radicamento sul territorio con una progressiva internazionalizzazione della propria attività e questa duplice vocazione, insieme locale e internazionale, rappresenta la "matrice" del suo sviluppo per gli anni a venire;
- che, con deliberazione di Giunta P.G. n. 351891/2021 è stata rinnovata la convenzione tra Comune di Bologna e Fondazione Cineteca, che prevede, tra l'altro, l'impegno della Cineteca, attraverso la società Modernissimo s.r.l., a dare attuazione al progetto di ristrutturazione e di gestione del Cinema Modernissimo e l'impegno, da parte del Comune alla concessione in comodato dello spazio d'angolo voltone di Palazzo Re Enzo M-N 1 e locali del sottopasso Via Rizzoli / Piazza Re Enzo;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Bologna è proprietario dei seguenti locali interrati, porzione dell' ex "Galleria d'Accursio", siti in Bologna, nei sottopassi di Piazza Re Enzo / Via Rizzoli, identificati al catasto del medesimo Comune come segue:

Catasto Terreni: foglio 188, mappale 355 parte e mappale 938 parte

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 355, sub 125

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 938, sub 6, 7 e 5 graffato al mappale 942

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 938, sub 4 (Unità Comune al Foglio 188 Mappale 938 sub 6, 7, e 5 graffato al mappale 942)

- con deliberazione di Giunta P.G. n. 189901/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del progetto di recupero dell'immobile ex "Cinema Arcobaleno 1", da denominare "Cinema Modernissimo" sulla base del quale:

- la società Emmegi Cinema S.r.l., proprietaria dei locali della sala si è impegnata a concedere in uso alla Fondazione Cineteca di Bologna per 49 anni gli spazi del cinema (art.2 c.2);

- il Comune di Bologna si è impegnato a concedere in uso gratuito alla Fondazione Cineteca di Bologna i locali sopra identificati, che sarebbero andati a costituire il nuovo ed unico accesso alla sala (art.3 c.3);

- la Fondazione Cineteca di Bologna si è impegnata a farsi carico della ristrutturazione del cinema e della successiva gestione;

- la Fondazione Cineteca di Bologna ha scelto di costituire una società denominata Modernissimo s.r.l., allo scopo di completare la progettazione esecutiva dell'intervento, realizzare i lavori e gestire il cinema fino a scadenza della durata del comodato;

- in ragione di quanto sopra, la Modernissimo s.r.l. ha sottoscritto con la società Emmegi Cinema s.r.l. il contratto di comodato d'uso gratuito degli spazi della sala con scadenza al 22 dicembre 2064, con ulteriore tacito rinnovo di ulteriori anni 5 (cinque);

Considerato che:

- come evidenziato dalla vigente convenzione tra il comune di Bologna e la Cineteca approvato con deliberazione di Giunta P.G. n. 351891/2021, il recupero della sala è un'occasione unica per la città nella direzione di un ulteriore elemento di attrazione del centro storico, attraverso l'apertura di uno spazio dove la storia del cinema sarà percorsa e celebrata, ma che sarà anche uno spazio prestigioso, centrale e capiente a disposizione della città;

- i locali di proprietà comunale di cui in premessa sono necessari al completamento del progetto di recupero dell'immobile "Cinema Modernissimo", in quanto la sala non disporrebbe di un suo accesso in assenza di tali spazi;

- si rende pertanto necessario assegnare i locali alla Fondazione Cineteca di Bologna per una durata pari a quella del comodato sottoscritto tra Modernissimo s.r.l. ed Emmegi Cinema s.r.l., fino al 22 dicembre 2064;

Dato atto che:

- tale impegno è stato ribadito nel rinnovo della convenzione tra Comune di Bologna e Fondazione Cineteca, approvato con deliberazione di Giunta P.G. n. 351891/2021;

- il valore locativo di riferimento dei locali è stato stimato pari a euro 108.528,00/anno;

Richiamato il 2° comma dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di concedere in uso a titolo gratuito alla Fondazione Cineteca di Bologna i locali di cui in premessa fino al 22 dicembre 2064 come da schema contrattuale allegato al presente atto per le motivazioni sopra esposte, prevedendo, tra l'altro, che:

- la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria dell'immobile siano a carico del Concessionario, a sua cura e spese;
- sono a carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze ed ai servizi comuni;
- è fatto divieto al Concessionario di cedere il contratto;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000, al fine di procedere con urgenza ai successivi adempimenti in base al disposto del presente atto;

Informato il Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità;

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili del Settore Patrimonio e del Dipartimento cultura, sport e promozione della città;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Patrimonio e del Dipartimento cultura, sport e promozione

della città congiuntamente con il Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio;

Sentita la Commissione Consiliare competente;

### DELIBERA

1. DI CONCEDERE in uso a titolo gratuito alla Fondazione Cineteca di Bologna, fino al 22 dicembre 2064, per le motivazioni in premessa esposte, ai fini del completamento del progetto di recupero dell'immobile "Cinema Modernissimo", i seguenti locali interrati, porzione dell'ex "Galleria d'Accursio", siti in Bologna, nei sottopassi di Piazza Re Enzo / Via Rizzoli, identificati al catasto come segue:

Catasto Terreni: foglio 188, mappale 355 parte e mappale 938 parte

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 355, sub 125

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 938, sub 6, 7 e 5 graffato al mappale 942

Catasto Fabbricati: foglio 188, mappale 938, sub 4 (Unità Comune al Foglio 188 Mappale 938 sub 6, 7, e 5 graffato al mappale 942)

2. DI DARE ATTO che il Direttore del Settore Patrimonio o il dirigente suo delegato provvederà a sottoscrivere il contratto apportando allo stesso le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, previa adozione di ogni necessario adempimento amministrativo e contabile.

Infine, con votazione separata,

### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, Comma 4, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 al fine di procedere con urgenza ai successivi adempimenti in base al disposto del presente atto.